



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

Prot. N. 460/V

Messina, 7 marzo 2011

Al Sig. Sindaco di  
**MESSINA**

e p.c. Ai Deputati Reg.li e Naz.li  
**Loro SEDI**

Agli Ordini Professionali  
**Loro SEDI**

Alle Associazioni Imprenditoriali  
**Loro SEDI**

Ai Sindacati Confederali  
**Loro SEDI**

Oggetto: ***Assenza coordinamento Dipartimenti Comunali – Causa ritardi e Crisi settore edilizia.***

Gent.mo Sig. Sindaco,

ci spiace ancora una volta doverLe segnalare che **l'assenza di coordinamento** tra i Dipartimenti del Comune di Messina, ed in particolare gli ingiustificati ritardi nel rilascio dei pareri di competenza dei Dipartimenti Mobilità e Protezione Civile, hanno reso del tutto inefficaci gli effetti della Delibera G.M. n. 1208 del 17.12.2010 sulla migliore “verifica delle condizioni di edificabilità” nel territorio messinese.

La farraginoso applicazione delle disposizioni ivi contenute sta inoltre contribuendo, in maniera purtroppo determinante, ad ampliare ancora di più il grave stato di crisi in cui versa il settore delle costruzioni a Messina.

La costituzione di *Laboratori* per il rilancio economico della Città, l' indicazione di ideali *Linee Guida* per un nuovo PRG, le elaborazioni di evanescenti *Manifesti* sulla crisi dell'edilizia, lastricano certamente di buone intenzioni la strada per trovare soluzioni alla crisi economica cittadina ma, resteranno solo buone e lodevoli iniziative se non si interverrà in modo determinato sull'iter istruttorio di pareri che tra Uffici Comunali, Genio Civile, Soprintendenza BB.CC. necessitano da 1 a 2 anni (previsione ottimistica) **per essere definitivamente esitati.**

Infatti gli orari di ricevimento *insufficienti*, una *disordinata e disomogenea* distribuzione del personale tra Uffici dei vari Dipartimenti, le *difficoltà* ad interloquire con i funzionari pubblici anche perché spesso impegnati altrove, le *attese* di mesi (anche qualche



ORDINE DEGLI INGEGNERI  
DELLA PROVINCIA DI MESSINA

anno) per rilascio dei pareri, hanno di fatto notevolmente appesantito l'iter autorizzativo rendendo **impossibile** l'avvio anche **dei piccoli interventi di ricostruzione e risanamento, necessari a mettere in sicurezza il nostro, spesso degradato, patrimonio edilizio.**

Riteniamo pertanto che occorra definire, con urgenza e senza ulteriore indugio, una **procedura unica** per il rilascio delle Concessione Edilizie, ristabilendo in capo alla Sua Amministrazione l'onere di acquisire i pareri *di competenza comunale*, citati nella richiamata delibera.

Ricordiamo ancora che il Professionista nell'esercizio del proprio mandato risulta svolgere attività di *Pubblico Interesse* e pertanto qualsiasi, *gratuita e discutibile*, interruzione del processo autorizzativo, potrebbe far ricadere in capo all'Amministrazione l'ipotesi di interruzione di "Pubblico Servizio".

Per quanto sopra, in data 18 febbraio, Le avevamo inviato una formale richiesta di revoca della Delibera del 17.12.2010 e con la presente, La sollecitiamo ad avviare un **confronto urgente** con gli Ordini Professionali e con le Associazioni Imprenditoriali al fine di **rivedere ed uniformare l'intero iter delle autorizzazioni** di competenza comunale ed **indicare**, nel concreto, tempi certi per il *rilascio dei pareri e responsabilità ben individuabili* in capo ai singoli Dipartimenti.

Certi di un positivo accoglimento della presente si resta in attesa di urgente riscontro, riservandoCi ogni ulteriore successiva azione di mobilitazione che verrà deliberata da quest'Ordine a difesa e tutela, sia del decoro della Professione che dell'impegno che centinaia di Tecnici assicurano, alla cittadinanza intera, nel quotidiano esercizio della propria attività lavorativa.

Il Presidente  
(Ing. Santi Trovato)

